



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
sito internet: www.marcallo.it

PARERE MOTIVATO

SULLA VARIANTE N.2 AL PGT
DEL COMUNE DI MARCALLO CON CASONE (MI)

*** * ***

L' AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005, n.12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo approvata nella seduta del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto con D.G.R. 27.12.2007 n.6420 e con D.G.R. 10.11.2010 n.9/761 all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO:

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)", e i successivi decreti di modifica;

La Deliberazione della Giunta Regionale del 25/7/2012 n. 9/3836 ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale dei piani e programmi VAS (art.4 L.R. 12/05) allegato 1U - Modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS"

PRESO ATTO che:

- il Comune di Marcallo con Casone è dotato di un Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione C.C. n.15 del 28/03/2011 (Avvenuta pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n.42 del 19-10-2011);
- con deliberazione G.C. n.50 del 15/06/2017 è stata avviata la procedura di variante al Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i. che interessa il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi;
- con determinazione area tecnica n.116/45 del 22/03/2018 sono state individuate le Autorità Competente e Procedente per la V.A.S. relativa alla variante del P.G.T.;
- I soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione:
 - Regione Lombardia -direzione generale territorio e urbanistica
 - Città Metropolitana di Milano
 - ARPA Regione Lombardia
 - ATS Città Metropolitana di Milano
 - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia



Comune di
Marcallo con Casone

-Comuni di Magenta, Mesero, Ossona, Santo Stefano Ticino, Bernate Ticino,
Boffalora s/T
-Parco del Ticino
-Autorità di Bacino

- Le modalità di convocazione e svolgimento della Conferenza di Valutazione;
- Le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

VISTO il Documento di Scoping (prot.n.0003160 del 21/03/2018), redatto da parte dello Studio Tecnico Castelli s.a.s. incaricato dall'Amministrazione Comunale.

RILEVATO che il Rapporto Preliminare (Scoping) della fase di Orientamento di V.A.S. è stato messo a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Comunale ed è disponibile sul sito internet del Comune di Marcallo con Casone www.marcallo.it nonché sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/

CONSIDERATO che l'avviso di pubblicazione del Documento di Scoping è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data 23/03/2018 n.364 R.stro Albo P.rio ed al sito internet comunale www.marcallo.it in data 23/03/2018.

RILEVATO CHE con comunicazione trasmessa a mezzo PEC di cui al prot.n.3306 e n.3257 del 22/03/2018 è stata istituita la prima Conferenza di Valutazione Ambientale, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti sopra elencati.

VISTI i seguenti pareri pervenuti:

- Prot.n.0004467 del 26/04/2018- parere espresso dall'ATS Milano Città Metropolitana di Milano
- Prot.n.0004491 del 26/04/2018- parere espresso dall'ARPA Lombardia

VISTO il verbale della prima conferenza di valutazione VAS del 27/04/2018 conclusa positivamente, in cui sono state illustrate e discusse le osservazioni pervenute.

VISTA la documentazione, redatta da parte dello Studio Tecnico Castelli s.a.s. incaricato dall'Amministrazione Comunale, pervenuta in data 18/05/2018 prot.n.5275 inerente la variante al Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica nell'ambito della procedura di elaborazione del piano di governo del territorio (P.G.T.) composta dai seguenti allegati:

Relazione di variante
NTA documento di piano
Schede ambiti di variante
NTA piano delle regole
NTA componente geologica
NTA piano dei servizi
Rapporto ambientale
Sintesi non tecnica
Tav.1.3A - richieste della cittadinanza
Tav.1.10A - previsione di piano
Tav.2.2A -piano dei servizi
Tav.2.12 - rete ecologica
Tav.3.0A - piano delle regole
Tav.3.1 - centro storico
Tav.3.2 - carta del consumo del suolo



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
sito internet: www.marcallo.it

RICHIAMATA la deliberazione della giunta comunale n.106 del 05/07/2018 con la quale prende atto della documentazione relativa alla proposta di piano sopra elencata (prot.n.5275 del 18/05/2018);

RILEVATO che la documentazione sopra citata, è stata messa a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Comunale ed è disponibile sul sito internet del Comune di Marcallo con Casone www.marcallo.it nonché sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/

CONSIDERATO che il relativo avviso di pubblicazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data 08/06/2018 N.682 Registro Albo Pretorio ed al sito internet comunale www.marcallo.it.

RILEVATO CHE con comunicazione trasmessa a mezzo PEC di cui al prot.n.6084 del 28/05/2018 è stata convocata la Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale, svoltasi in data 27/07/2018, con la finalità di presentare la VAS con cui si è proceduto alla valutazione degli impatti che le trasformazioni previste dal piano potrebbero generare ed acquisire i pareri dei soggetti/enti sopra elencati.

VISTI i seguenti pareri pervenuti:

- Prot.n.7129 del 05/07/2018 - parere espresso dall'ARPA Lombardia Dipartimento di Milano e Monza Brianza;
- Prot.n.7651 del 20/07/2018 - parere espresso dalla Città Metropolitana di Milano - settore pianificazione e programmazione infrastrutture;
- Prot.n.7923 del 27/07/2018 - parere espresso dall'ATS Milano Città Metropolitana;

VISTO il secondo verbale della conferenza finale di valutazione, redatto in data 27/07/2018 con il quale le operazioni di conferenza si concludono prendendo atto dei pareri sopra citati, i quali saranno valutati in sede di redazione degli atti di variante definitivi.

VALUTATI gli effetti prodotti dalla variante al piano in oggetto sull'ambiente, considerati dal rapporto conclusivo della VAS, dal quale si rileva la verifica della coerenza degli obiettivi di piano con i criteri di sostenibilità ambientale VAS.

VALUTATE le osservazioni pervenute e le modificazioni/integrazioni apportate al piano o programma adottato viene puntualizzato quanto segue:

Parere ATS del 27/07/2018

Non vengono espresse osservazioni sulla proposta di variante.

Parere ARPA del 05/07/2018

- **Monitoraggio VAS:**

In data febbraio 2014 è stato redatto il monitoraggio VAS, al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali.

Il PGT vigente non è stato oggetto di monitoraggio, posto che nei cinque anni di vigenza del Documento di piano non hanno trovato attuazione le previsioni ivi contenute, se non una porzione di un'area di trasformazione (ATR 01) tuttora in fase di esecuzione.



Comune di
Marcallo con Casone



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)

PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.marcallo.it

- Aria:
Considerati i dati disponibili dalla centralina fissa ubicata nel Comune di Magenta, verrà aggiornato il Rapporto Ambientale con gli ultimi dati disponibili (anno 2017) reperibili dall'Analisi del Contesto redatta ai sensi della certificazione ambientale ISO 14001:2015. Gli inquinanti analizzati sono: CO monossido di carbonio, NO2 biossido di azoto, O3 ozono troposferico, PM10, SO2 biossido di zolfo.
I suddetti dati verranno messi a confronto con i parametri meteorologici di fondamentale importanza rispetto ai livelli di inquinamento atmosferico.
- Acque superficiali:
Rischio alluvioni è stato affrontato nel nuovo Piano di Emergenza Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 15 del 08/05/2018 - Piano emergenza intercomunale di protezione civile Marcallo con Casone-Mesero.
- Acque sotterranee :
Considerati i dati disponibili relativi alle analisi dell'acqua fornita dall'acquedotto, redatti dalla ATS Città Metropolitana di Milano - UOS controlli e sicurezza acque potabili, verrà aggiornato il Rapporto Ambientale con gli ultimi dati disponibili (anno 2016) reperibili dall'Analisi del Contesto redatta ai sensi della certificazione ambientale ISO 14001:2015.
- Rumore:
Il Comune di Marcallo con Casone è dotato di un Piano di Zonizzazione Acustica, così come specificato nel Rapporto Ambientale, in relazione alle infrastrutture lineari presenti (autostrada Torino-Trieste e ferrovia TAV/TAC), si prevede di riportare sulla cartografia di Piano, le relative fasce di pertinenza acustica, per le quali sono stabiliti per legge i limiti di immissione del rumore che l'infrastruttura deve rispettare (DPR 142/05 per le strade e DPR 459/98 per le ferrovie)
- Energia:
Verrà integrato il Rapporto Ambientale con l'indicazione dell'adesione del Comune di Marcallo con Casone al Patto dei Sindaci, avvenuta a seguito di deliberazione C.C.n.51 del 30/11/2009 ed il relativo adempimento con la predisposizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato con deliberazione C.C.n.39 del 23/11/2012.
Verranno pertanto integrati nel rapporto ambientale, i dati sui consumi energetici reperibili dal PAES sopra richiamato.
- Attività produttive:
Si riporta quanto contenuto nella VAS originaria in relazione al tema delle aziende a rischio di incidente rilevante¹:
4.3.5. Aziende a rischio di incidente rilevante
Si definisce "incidente rilevante" un evento quale una emissione, un incendio o un esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività di uno stabilimento, e che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e di cui intervengano una o più sostanze pericolose (D.Lgs. 334/99, Art 3, comma 1, lettera f). Alla Tavola 2 del PTCP di Milano sono rappresentati gli stabilimenti classificati a rischio di incidente rilevante (ai sensi del D.Lgs. 334/99): in territorio di Marcallo con Casone risulta la presenza di un solo stabilimento di questo tipo. Trattasi della sede principale della ditta Industrie Chimiche Forestali spa, situata in Via Kennedy 75, e specializzata nella produzione di adesivi a base di gomme naturali e sintetiche. E' classificata come stabilimento chimico o

¹Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT -Rapporto Ambientale - marzo 2011, Cap. "4.3.5. Aziende a rischio di incidente rilevante"



Comune di
Marcallo con Casone



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
sito internet: www.marcallo.it

petrolchimico, dal Ministero dell'Ambiente, e di conseguenza ricadente in art 6 per cui vige l'obbligo di trasmettere notifica agli organi competenti, completa di informazioni dettagliate riguardanti sia lo stabilimento che le sostanze depositate in esso. All'interno dell'Azienda vengono prodotti adesivi e puntali contrafforti, principalmente per l'industria calzaturiera; raggruppabili in:

- *adesivi poliuretanicici, ottenuti attraverso reazioni chimiche di sintesi organica;*
- *adesivi neoprenici, ottenuti per semplice dissoluzione;*
- *puntali e contrafforti, prodotti attraverso l'impregnazione o la coestrusione di tessuti di vario peso e natura chimica.*

I dati storici relativi a incidenti che hanno coinvolto sostanze pericolose detenute o processate all'interno dello stabilimento: l'evento incidentale più frequente è rappresentato dallo sversamento di una sostanza pericolosa (73% degli eventi); si sottolinea peraltro come tale evento non abbia in nessun caso avuto effetti dannosi sugli operatori.

Dalla scheda di valutazione tecnica (redatta in base all'allegato II della L.R. 23 novembre 2001, n.19) si evince che gli eventuali incidenti, derivanti dalle lavorazioni e dallo stoccaggio di materiali pericolosi, causerebbero danni e ricadute interne al perimetro dello stabilimento (rif. Tavv. 1-4 allegate alla valutazione tecnica dell'ICF Spa).

- Siti contaminati:

Il parere ARPA chiede di integrare il Rapporto ambientale con l'indicazione dei siti contaminati e/o già oggetto di indagine ambientale preliminare e di progetti di bonifica. Il Rapporto Ambientale a pagina 111, Figura 15 - Estratto tav.3 Ambiti, sistemi ed elementi di degrado o compromissione paesaggistica, riporta l'individuazione dei siti contaminati presenti sul territorio comunale. Di questi siti solo quello in via della Serra è attualmente oggetto di attività di monitoraggio.

Il Comune di Marcallo con Casone è Ente preposto alla gestione del sito A201 TAV Discarica di Marcallo in prosecuzione di CAV-TO-MI per conto di RFI che ne sostiene interamente i costi di gestione, gli interventi riguardano il Monitoraggio del Biogas e delle falde sotterranee, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, così come definito con la Delibera G.C. 106 del 20/05/2010.

In particolare con successiva deliberazione G.C. n. 197 del 29/11/2010 veniva assunto atto di indirizzo per l'affidamento della gestione degli impianti di captazione, aspirazione e trattamento biogas nonché per la realizzazione del capping comprensivo del ripristino ambientale e della regimazione idraulica dell'area. Il comune ha in essere l'esercizio delle attività di custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria, monitoraggio e pulizia dell'intera area così come allo stesso trasferite dalla Società TAV e da RFI secondo le pattuizioni a suo tempo stabilite nella Convenzione stipulata.

- Suolo e sottosuolo:

Il rapporto ambientale dovrà essere integrato con l'indicazione del sito denominato Discarica RSU via della Serra (TAVOLA 1 punto n.3 della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT).

- Inquinamento elettromagnetico:

Si prende atto dell'individuazione di elettrodotti sulle tavole di PGT, la cui presenza dovrà essere considerata in fase di pianificazione ed in fase attuativa, relativamente alle fasce di rispetto previste per legge (DM 29/05/2008), in merito a situazioni di incompatibilità con edifici adibita a permanenza di persone superiore alle quattro ore.



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
sito internet: www.marcallo.it

- Inquinamento luminoso:

Il Comune di Marcallo con Casone è dotato di Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, che suddivide il territorio comunale in ambiti omogenei, ne classifica la rete viaria, ne relaziona lo stato generale degli impianti di illuminazione presenti, e ne detta le regole per le scelte tecniche - illuminotecniche - impiantistiche, nonché ne individua i criteri progettuali per aree omogenee e / o per impianti specifici. Tale strumento è stato approvato con Deliberazione C.C. n.13 del 26/05/2007.

- Rifiuti:

Il rapporto ambientale riporta i dati disponibili (2016) estrapolati dall'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Complessivamente i temi sopra riassunti sono stati integrati entro il rapporto ambientale della VAS in coerenza con i dati disponibili di provenienza comunale e sovraordinata. Si constata come taluni di questi erano già presenti nella VAS (vedasi ad esempio il tema "rifiuti").

- Ambiti di Trasformazione:

ATS 01 AMBITO DI TRASFORMAZIONE SOCIO-SANITARIO:

ARPA sostiene che l'ambito ricade quasi interamente all'interno del corridoio ecologico secondario individuato dal PTCP della Città Metropolitana di Milano, interferendo con il suo percorso.

ARPA chiede che vengano adottati adeguati interventi di mitigazione degli impatti significativi mediante l'utilizzo di adeguate soluzioni compensative tese anche a naturalizzare e imboschire le aree urbanizzabili sottratte complessivamente all'edificazione. Altresì, rimanendo nell'ambito attuativo, si richiede di prevedere che una parte consistente di superficie territoriale (St) sia mantenuta a verde drenante.

Viene integrato il rapporto ambientale della VAS prescrivendo per l'ambito ATS 01 che in fase attuativa debba essere sottoposto a specifica ulteriore procedura di VAS, come definito da ARPA Lombardia nel relativo parere di competenza. Si richiama inoltre quanto già prescritto dalla VAS, ovvero:

In relazione alla rete ecologica si ritiene necessario prevedere interposizione di adeguata area ecologica "cuscinetto" a verde lungo tutto il lato est dell'intervento, con profondità minima di 20 m (tale da concorrere alla larghezza minima del corridoio pari a 50m come da PGT vigente), piantumata con essenze arboree ed arbustive, autoctone e non allergeniche, atta a garantire una valorizzazione naturalistica, un effetto barriera per le eventuali emissioni di rumore e di inquinanti atmosferici derivanti dagli insediamenti attesi, nonché atta a concorrere alla definizione del corridoio ecologico della REC prospiciente. Tale intervento dovrà essere definito entro specifico progetto del verde, e la convenzione dell'area dovrà altresì comprenderne la relativa manutenzione nei successivi 5 anni.

L'intervento dovrà essere attentamente progettato dal punto di vista paesaggistico prevedendo la massima integrazione dei fabbricati nella morfologia del terreno e nel rispetto della morfo-tipologia del contesto antropizzato entro cui si colloca.

In sede di Pianificazione Attuativa si richiede idoneo studio in relazione alle accessibilità infrastrutturali a servizio dell'area, con messa in sicurezza di eventuali intersezioni con assi stradali già esistenti. In ogni caso la regolazione degli accessi e lo studio della viabilità a servizio dell'area devono avvenire in conformità con quanto richiesto dagli enti preposti (ANAS, Provincia ecc..).

Constatato che non è dato conoscere il complessivo dei potenziali utenti fruitori dei servizi dell'area socio-sanitaria, si prescrive la redazione di specifica VAS in sede di P.A., anche al fine di preventivamente acquisire dal



Comune di
Marcallo con Casone



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
sito internet: www.marcallo.it

soggetto gestore dei sistemi di collettamento e depurazione formale conferma circa l'idonea capacità residua degli stessi a far fronte ai nuovi carichi inquinanti (idraulici e organici) derivanti dalla previsione di trasformazione.

Si richiede di prevedere durante la fase di cantiere ogni accorgimento utile a minimizzare gli impatti d'immissione in ispecie sul conterminare brano di territorio agro - naturale;

ATR 14 AMBITO DI TRASFORMAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

ARPA chiede che vengano adottati adeguati interventi di mitigazione degli impatti significativi con particolare riferimento all'impatto lievemente negativo indicato nel RA relativo al consumo di suolo previsto.

Si ritiene che quanto prescritto nel rapporto ambientale VAS concorra esaustivamente a definire un quadro di interventi utili alla mitigazione degli impatti significativi, soprattutto in relazione al contenimento del consumo di suolo. Si richiama quanto già prescritto, ovvero: Si propone, in sede progettuale relativamente alle nuove volumetrie, l'utilizzo di strumenti premiali riguardanti la realizzazione di impianti di produzione di calore che minimizzino le emissioni in ambiente, riguardanti lo sviluppo di soluzioni impiantistiche per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, riguardanti l'impiego di pannelli fotovoltaici.

L'intervento dovrà essere attentamente progettato dal punto di vista paesaggistico prevedendo la massima integrazione dei fabbricati nella morfologia del terreno e nel rispetto della morfo-tipologia del contesto antropizzato entro cui si colloca.

Per minimizzare l'impatto sul paesaggio dovranno essere previste soluzioni di sostenibilità ambientale ovvero procedere mediante progettazione integrata dell'interesse degli spazi a verde con appropriato studio vegetazionale, paesaggistico e percettivo delle aree libere da edificazione, coniugando il sito col suo intorno territoriale, con particolare riguardo alla definizione del margine nord, confinante con ambiti agricoli provinciali di interesse strategico.

In sede di Pianificazione Attuativa si richiede progetto d'insieme con il conterminare ambito di trasformazione.

Si richiede di prevedere durante la fase di cantiere ogni accorgimento utile a minimizzare gli impatti d'immissione in ispecie sul conterminare brano di territorio agro - naturale;

Parere CITTA' METROPOLINATA DI MILANO del 20/07/2018

Per quanto riguarda il parere espresso da Città Metropolitana di Milano, dove viene affrontato il problema riguardante il consumo di suolo introdotto dalla recente legge regionale 31/14, secondo Città Metropolitana di Milano la proposta urbanistica riguardante l'ATS 01 in istruttoria presenta elementi di criticità rispetto alla coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, ribadendo che la proposta comporta un consumo di suolo ai sensi dell'art. 70 delle NDA del PTC e chiede di verificare le condizioni compilando le schede di cui al Decreto sindacale 147/2018 del 13/06/2018;

-inoltre per quanto riguarda la rete ecologica, secondo Città Metropolitana di Milano, l'intervento contrasta con gli obiettivi definiti all'art. 45 delle NDA del PTC non contribuendo alla costruzione della rete ecologica, ma determinando un nuovo varco laddove attualmente sono presenti spazi aperti potenzialmente ecologici.

-le problematiche relative al consumo di suolo riguardano anche la proposta ATS 14.

In relazione al suddetto parere, viene compilata la scheda richiesta, e viene allegata al presente documento;

-nel merito al suddetto parere è stato recepito un parere legale del Prof. E. Boscolo in data 28/9/2018 Prot. 9686 dove viene affermato che i problemi



Comune di
Marcallo con Casone



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
sito internet: www.marcallo.it

sollevati da Città Metropolitana di Milano non paiono cogliere nel segno, ritenendo che l'Amministrazione, a valle di una attenta istruttoria possa discostarsene mediante atti connotati da articolate motivazioni.

In particolare si osserva come la disciplina in materia di consumo di suolo prevista dalla L.R. Lombardia 28/11/2014, n. 31, come successivamente modificata dalla L.R. 26/5/2017, n. 16, esprima principi innovativi la cui introduzione postula l'inapplicabilità della originaria disciplina contenuta nel PTCP in relazione al medesimo tema del consumo di suolo.

Quest'ultima, nella parte in cui prescrive una verifica di presupposti urbanistici ulteriori rispetto al dispositivo legislativo, si pone in contrasto rispetto alla L.R. n. 31/2014, con conseguente obbligo di disapplicazione da parte della Città Metropolitana.

La citata legge regionale contiene infatti una disciplina analitica volta all'identificazione delle possibilità riconosciute ai comuni di introdurre varianti al proprio strumento urbanistico entro il periodo transitorio intercorrente tra la data di entrata in vigore della legge e il momento di approvazione della conseguente variante di adeguamento della filiera pianificatoria sovra comunale (PTR e PTCP) e comunale (PGT). Tale disciplina è espressa, con particolare analiticità, dall'art. 5, IV comma, della L.R. 31/2014 cit. Va rimarcato che le facoltà di introdurre varianti agli strumenti urbanistici vigenti riconosciute ai comuni, sono state definite con previsione volta a identificare in maniera completa i presupposti di esercizio del suddetto potere e i contenuti delle varianti approvabili.

Da ciò discende che, in carenza di una previsione tesa a fare salve diverse e più restrittive disposizioni deducibili dalla pianificazione di scala metropolitana, queste ultime risultano non opponibili ai comuni. Diversamente opinando, risulterebbe invece inammissibilmente inapplicabile il disposto della legge regionale che ha voluto definire - con norma di legge auto applicativa e uniforme sull'intero territorio lombardo - le possibilità di rivalutazione dei piani di governo del territorio ammissibili nel periodo transitorio (non breve) che separa della riconformazione dell'intero sistema pianificatorio.

Ogni tentativo di recuperare una qualche precettività a modelli regolatori originariamente prefigurati dai piani sovra comunali si scontra dunque con la scelta legislativa di fissazione direttamente per legge degli spazi riconosciuti ai comuni (e dei severi limiti che circoscrivono tali spazi). Nel caso di specie, in sede di esame della variante proposta dal Comune di Marcallo con Casone non vi è quindi alcuna possibilità di riproposizione del sofisticato dispositivo profilato dal PTCP nell'intento di subordinare il consumo di suolo al ricorrere di selettivi presupposti di ordine insediativo.

In sede di esame della variante, verranno invece in rilievo unicamente i presupposti indicati direttamente dalla legge, coerenti con l'impostazione privilegiata dal legislatore regionale mediante norme in nessun modo limitabili a livello locale.

Si osserva in ogni caso come le disposizioni del PTCP in materia di consumo di suolo richiamate dalla Città Metropolitana di Milano, non abbiano efficacia prescrittiva e prevalente rispetto alle scelte assumibili dal pianificatore comunale, con la conseguenza che l'Amministrazione comunale può non conformarsi a tali previsioni, con l'unico vincolo di una adeguata e convincente motivazione.

In particolare, la motivazione dovrà vertere - raccogliendo la sollecitazione formulata dalla Città Metropolitana - anche sui profili di ordine qualitativo: in altri termini, occorrerà, valorizzando appieno considerazioni già presenti nel rapporto ambientale, dare conto di come la "compensazione" su cui si impernia la variante non determini una perdita di servizi eco sistemici e di qualità territorial-ambientale.



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
sito internet: www.marcallo.it

In tale contesto potrà trovare adeguata esplicitazione anche la soluzione prescelta al fine di evitare ogni intrusione nella rete ecologica.

A tal riguardo, si ricorda che il PTCP è uno strumento di area vasta recante sia previsioni di carattere programmatico e di indirizzo (art. 15, c. 2) sia disposizioni aventi efficacia prescrittiva e prevalente, idonei a vincolare le scelte comunali, ai sensi dell'art. 18, c. 2, l.r. n. 12/2005.

Eventuali norme in tema di consumo di suolo espresse dal PTCP, in quanto estranee all'elencazione tassativa operata dall'art. 18 cit. assumono efficacia prevalente.

Rispetto a disposizioni del PTCP aventi efficacia prescrittiva e prevalente, i Comuni possono apportare unicamente precisazioni e miglioramenti, dovendo diversamente conformarsi alle scelte provinciali. Invece, i Comuni hanno la facoltà di discostarsi in sede di approvazione del proprio PGT dalle previsioni del PTCP di carattere meramente orientativo, come si evince anche dal disposto dell'articolo 13, VII comma, della legge regionale n. 12 del 2005.

Tale principio ha trovato autorevole conferma nella giurisprudenza amministrativa. In particolare, il Consiglio di Stato, Sez. IV, nel confermare la sentenza del TAR Lombardia, Sez. II, n. 2921 del 28/6/2016 relativa al PGT di Segrate, ha affermato che "le disposizioni del PCTP in materia di consumo di suolo, in quanto non incluse sub art. 18, non avevano carattere prescrittivo (...) il possibile scostamento da disposizioni non prescrittive contenute nello strumento provinciale sarebbe stato legittimo laddove a propria volta supportato da congrua e non illogica motivazione ed istruttoria (art. 13, comma 7 della legge regionale n. 12 del 2005 "Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena di inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.") (così, Cons. Stato, n. 576 del 27/2/2015).

Il medesimo principio è stato affermato dal TAR Lombardia nella sentenza n. 1696 del 23/9/2016: "la normativa regionale ha introdotto un nuovo modello, secondo il quale i diversi strumenti di pianificazione si rapportano tra loro non più secondo il principio di gerarchia: il Piano territoriale Regionale ed i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale hanno efficacia di orientamento, indirizzo e coordinamento, fatte salve le previsioni che ai sensi della legge regionale n. 12 del 2005, abbiano efficacia prevalente e vincolante.

Le prescrizioni contenute nei Piani sovraordinati possono essere, in particolari casi, derogate dalla disciplina puntuale dettata dallo strumento di pianificazione contenente disposizioni di maggior dettaglio. Ciò premesso, si deve ancora osservare che, per consolidato principio giurisprudenziale, le scelte urbanistiche costituiscono espressione di un ampio potere discrezionale e non necessitano di particolare motivazione, se non al ricorrere di particolari ipotesi perlopiù accomunate dalla presenza di un giustificato affidamento in capo agli amministrati. L'Assenza dell'obbligo di fornire una motivazione specifica in merito alle decisioni riguardanti le singole aree trova ovviamente conferma nel caso in cui l'ente preposto alla pianificazione intenda conformarsi alle prescrizioni di indirizzo impartite dagli strumenti sovraordinati, sussistendo semmai un onere motivazionale aggravato nel caso contrario e cioè nel caso in cui l'ente, nel dettare le prescrizioni di



Comune di
Marcallo con Casone



ISO 14001:2015 N. 9191.MACON

Prima emissione: 2010-01-20 Emissione corrente: 2018-09-14 Data scadenza: 2019-01-19

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
PIVA 01009620152

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
sito internet: www.marcallo.it

maggior dettaglio, intenda discostarsi dagli indirizzi impartiti dagli strumenti sovraordinati".

Da quanto detto discende il riconoscimento della possibilità per il Comune di Marcallo con Casone di approvare una variante pienamente conforme al dettato dell'art. 5, IV comma, della l.r. 31/2014 cit., e quindi poggiante sulla positiva verifica del bilancio ecologico del suolo pari a zero (ossia con puntuale dimostrazione del saldo neutrale tra la superficie agricola resa trasformabile per la prima volta e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola).

Tale facoltà è comunque riconoscibile al Comune anche in ragione del carattere non precettivo e dell'efficacia non prevalente delle previsioni del PTCIP in materia di consumo di suolo, con raccomandazione di un'adeguata motivazione volta a dare conto delle specifiche ragioni che inducono l'Ente locale ad introdurre la variante e della compatibilità della stessa anche con la disciplina in tema di reti ecologiche.

Per tutto quanto esposto,

D E C R E T A
DI ESPRIMERE

ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 aggiornata con D.G.R. 10.11.2010 n.9/761, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della Variante al Piano di Governo del Territorio di che trattasi a condizione che si ottemperi alle seguenti indicazioni:

- Si ritiene di discostarsi dal parere espresso da Città Metropolitana del 20/07/2018 nella parte riguardante il consumo di suolo per le motivazioni sopra enunciate.
- Si ritiene di tener conto del parere espresso da Città metropolitana di Milano del 20/07/2018, data la sensibilità dei luoghi, ai sensi della DGP 487/2010 del 14/12/2010, verrà assoggettato il Piano a Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Per quanto riguarda il tema della rete ecologica si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione di variante, paragrafo 6.1 Piano dei Servizi

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati e all'uopo individuati, nonché pubblicato sul sito web del Comune di Marcallo con Casone e sul portale del Sistema Informativo Lombardo della Valutazione Ambientale (SIVAS).

Marcallo con Casone, il 01-10-18

L'AUTORITÀ PROCEDENTE
Responsabile Area Tecnica
Geom. Massimo Ghizzoni

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Responsabile Servizio Ecologia
Geom. Paola Renucchini

